

franca (Roma 743. 745. 769; Cividale, 796-7, *colloquium Romanum* 810) (1). L'ufficio della saltaria dall'epoca romana al basso medioevo (2). Dalla forma con cui erano compilati i contratti si distinguevano il livello, la precaria, la prestaria; dalla sostanza invece, si differenziavano l'enfiteusi, il pastorato, la parzionaria, l'usufrutto vitalizio, la parziaria. Un contratto assumeva diversi nomi, secondo che se ne considerava la forma o la sostanza. Così la pensa S. Pivano (3), che studia partitamente questi diversi aspetti dal contratto rurale, svolgendone la storia e sempre ricorrendo direttamente ai documenti. La Somma Perusina (4). Scuole e studi (5).

Dopo la lotta per le Investiture (6). L'età delle

*ed i Longobardi dalle origini fino all'epoca di Carlo Magno*, Pavia, tip. cooperat., 1903, pp. 110.

(1) A. WERMINGHOFF, *Concilia*, t. II, part. I, in *Mon. Germ. Hist.*, Hannoverae 1904, pp. 1-464.

(2) A. PALMIERI, *Dell'uffici della saltaria specialmente nel periodo precomunale*, *Atti Mem. Deput. Romagna XXII*, 381. (Studia l'ufficio della saltaria come viene dal diritto romano trasmesso al diritto franco e feudale. Crede doversi distinguere il valdemanno (custode del pascolo e del bosco) dal saltario (che tutela la proprietà dei componenti una determinata unità amministrativa).

(3) *I contratti agrari in Italia nell'alto medioevo*, Torino, Unione tip.-editr., pp. XV, 338. Giudizio in generale favorevole diede su questo volume, A. SOLMI, (*arch. giurid.* LXVII, 516) in una lunghissima versione.

(4) FED. PATETTA, *Adnotationes Codicum d. Justiniani (Summa Perusina)*, in: *Bull. Istit. dir. romano*, a. XII [Roma, Pasqualucci]. (Descrive il Cod. Perugino del sec. X, finora male pubblicato. I sommari sono del sec. VII-VIII. La Somma pare della seconda metà del sec. IX, ed eseguita a Roma. Ripubblica tutto il testo, con altri testi di raffronto, lessico, indice amplissimo).

(5) G. CANELLA, *Della dialettica nelle scuole dopo la rinascenza Carolingica*, *Riv. sc. stor.* I, 295, 397, 441 (vi si tocca di Boezio).

(6) G. MEYER VON KNONAU, *Jahrbücher d. deutschen Reiches*